

Padania Acque S.p.A. presenta il piano di realizzazione di più di 30 nuove case dell'acqua in provincia di Cremona

Cremona, 29 marzo 2019

Padania Acque, di intesa con la Provincia di Cremona e l'ente d'Ambito ATO, ha presentato oggi pomeriggio, presso la sala del Consiglio del palazzo provinciale, il programma di realizzazione di più di trenta nuove case dell'acqua che si aggiungono alle trentasei già in funzione.

Il Gestore unico dell'idrico cremonese ha avviato una gara pubblica per assegnare i lavori entro giugno in modo che nell'arco di un anno (estate 2020) più della metà dei Comuni del territorio provinciale potranno disporre di una casa dell'acqua cioè di un ulteriore punto di erogazione della stessa acqua di rete che arriva nelle case dei cittadini e che sgorga dai rubinetti e dalle fontanelle, ma disponibile anche refrigerata e frizzante.

L'A.D. di Padania Acque, **Alessandro Lanfranchi**, ha commentato così l'importante intervento stanziato: «le case dell'acqua rappresentano un servizio pubblico molto apprezzato. Basti pensare che nel 2018 hanno distribuito 6 milioni 500 mila litri di acqua di cui, in media, circa il 60% naturale e il 40% gassata. Le prossime installazioni prevedono per la nostra società un rilevante investimento di circa un milione di euro. Un investimento in termini economici ma soprattutto in ottica di maggiore accessibilità all'acqua pubblica da parte dei cittadini. Un'azione che riguarderà l'intero territorio provinciale, incrementando significativamente la disponibilità della risorsa, secondo il principio fondamentale dell'"acqua per tutti", tema della recente Giornata mondiale dell'acqua che abbiamo celebrato lo scorso 22 marzo».

Il presidente di Padania Acque, **Claudio Bodini**, ha dichiarato: «Il progetto di Padania Acque denominato *Acqua Point* è conforme alla nuova Direttiva acqua potabile approvata proprio ieri dal Parlamento europeo. L'accesso all'acqua potabile è un diritto umano che deve essere rispettato e promosso dagli Stati membri attraverso attrezzature negli spazi pubblici, campagne di comunicazione specifiche e incoraggiando la fornitura gratuita di acqua di rubinetto nei ristoranti, nelle mense e in altri servizi di ristorazione, aumentando così la fiducia del cittadino nell'acqua naturale in luogo dell'acqua in bottiglie di plastica, causa di un incombente disastro ambientale.

Il piano di realizzazione delle nuove case dell'acqua si inserisce nella attività di diffusione capillare di punti acqua, *Acqua Point*, di cui Padania Acque si è fatta promotrice in modo particolare nell'ultimo anno. Abbiamo infatti installato, presso scuole, palestre e strutture sportive, diverse fontanelle che erogano acqua naturale e sono dotate anche di un pannello informativo sulle caratteristiche dell'acqua. C'è un dato assolutamente significativo ovvero il risultato prodotto dall'utilizzo delle nostre case dell'acqua lo scorso anno: i sei milioni e mezzo di litri di acqua erogata hanno consentito di risparmiare all'ambiente 169 tonnellate di plastica e 201 tonnellate di anidride carbonica».

Il Presidente della Provincia di Cremona, **Davide Viola** ha dichiarato: «Si è scelta la Provincia per la presentazione di questa importante iniziativa collegata alle "Case dell'acqua" attivate nel territorio, proprio quale "casa dei Comuni. La Provincia, ente di governo e regolatore del processo idrico attraverso l'ATO ed importante azionista di un'Azienda totalmente pubblica come Padania Acque, da sempre ha posto la massima attenzione sul tema dell'acqua pubblica, della sostenibilità, sensibilizzando, insieme alla stessa Società Padania Acque, i cittadini con molte progetti informativi, ad iniziare dalle stesse scuole. Questa - ha concluso Viola - è una delle tante attività di campagne informative che coniuga il tema dell'uso dell'acqua con la sua qualità come elemento cardine di sostenibilità di un'intera comunità».

Le nuove case dell'acqua verranno collocate nei seguenti comuni: Annico, Casalbuttano ed Uniti, Casaletto Ceredano, Castelverde, Cicognolo, Credera Rubbiano, Cremona (nuova Fonte Padus), Crotta d'Adda, Cumignano sul Naviglio, Dovera, Fiesco, Gadesco Pieve Delmona, Grontardo, Gussola, Grumello, Isola Dovarese, Moscazzano, Paderno Ponchielli, Palazzo Pignano, Pieranica, Pieve San Giacomo, Pozzaglio ed Uniti, Ripalta Arpina, Rivarolo del Re, San Bassano, San Daniele Po, Scandolara Ravara, Sergnano, Sospiro, Spineda, Torre de' Picenardi, Trigolo, Vailate.

In aggiunta ai comuni sopraindicati, ulteriori case dell'acqua potranno essere realizzate in funzione dei risparmi derivanti dalla procedura di gara.